

Civitavecchia, 2 Luglio 2014



LA SEGRETERIA GENERALE

Carissimo Gaetano,

non mi sarei mai aspettato di dover scrivere queste righe in un tempo ancora troppo immaturo per ricordare l'uomo che sei stato anche nella veste di storico, appassionato e amato dirigente del Sipdad; un sindacato che hai contribuito in modo determinante non solo a edificare ma a renderlo grande, prestigioso e indipendente grazie al rigore morale con cui hai svolto il tuo delicato compito.

Come in tutti gli altri campi della vita ti sei guadagnato il rispetto di tutti ed io, a nome degli amici del sindacato, sono qui a ricordarlo a quanti - pochi in verità - non hanno avuto il privilegio di conoscerti personalmente.

Ci mancherai molto, Gaetano caro, perché con te se ne va non solo un uomo vero ma un pezzo fondamentale dei valori, delle battaglie, delle fatiche che insieme - anche litigando - abbiamo fecondato, combattuto e affrontato in tanti anni caratterizzati da passione viva, spesi a inseguire più sogni che scalate professionali.

Ecco, se dobbiamo scegliere una cartolina per sintetizzare ciò che sei stato, ci viene da dire la **GENEROSITÀ**.

E siamo stupiti di doverti rimproverare proprio oggi l'unico atto di "egoismo" che hai voluto compiere verso noi tutti: costringerci a stare, spauriti, senza di te.

Rocco Carbone

(Segretario nazionale del Sipdad)